

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Spedita al Comune _____
con Prot.N. _____

CONSULTA di DECENTRAMENTO

DI SAN POTITO

nella seduta di ***Lunedì 04 Maggio 2015***

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione e votazione proposta di Bilancio Comunale 2015;**
- 2) Comunicazioni del Presidente**
- 3) Varie ed eventuali.**

L'anno duemilaquindici, addì quattro, del mese di maggio, alle ore 20,30 in sede C.d.C., previa convocazione, si è riunito presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori:

Membri della Consulta

1. Taroni Massimo
2. Baldini Lorenzo
3. Boghi Valeria
4. Sportelli Romano
5. Rontini Pietro
6. Reggi Elisabetta

E' presente L'Assessore al Welfare, Sport e Decentramento **Fabrizio Loli**.

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza il Presidente Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Boghi Valeria.

Il **Presidente** fa l'appello: sono presenti i Consiglieri Baldini Lorenzo, Boghi Valeria, Sportelli Romano, Rontini Pietro e Reggi Elisabetta. E' assente il Consigliere De Stefano Pasquale.

Aprè la seduta il **Presidente Massimo Taroni** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti, introduce il primo argomento all'O.d.G. ossia la proposta di Bilancio comunale per l'anno 2015, oggetto della discussione e dell'approvazione delle Consulte di Decentramento, dopo essere stato valutato dalla Giunta e sottoposto al Consiglio Comunale.

Il Presidente Taroni lascia quindi la parola all'Assessore Fabrizio Lolli che illustra la proposta di Bilancio avvalendosi della proiezione di slides esplicative dei vari punti.

L'**Assessore Lolli** spiega che il Bilancio comunale è diviso in due parti, il Bilancio corrente e il Piano di investimenti. Le entrate/uscite del Bilancio corrente individuano le risorse ordinarie e ripetitive (come ad esempio i tributi) usate per la quotidiana gestione dei servizi e della macchina comunale (spese per il personale, riscaldamento, luce, gas, acqua).

Le entrate/uscite del Piano di investimenti individuano le risorse non ricorrenti che vengono utilizzate per migliorare o tenere in manutenzione il patrimonio della città, come strade, scuole, edifici storici, fognature, ecc...

Il dato più sensibile da affrontare è il fatto che al Comune di Lugo mancano ben 2 milioni di Euro e quindi si è dovuto fare uno sforzo immane per approntare il Bilancio senza eccessivi tagli e chiudendolo in pareggio. Ogni anno è sempre più difficile per gli enti locali gestire tutte le attività necessarie a far funzionare la macchina comunale e gli sforzi di dover fare un piano di previsione sono sempre maggiori.

Con alcune rimanenze dell'esercizio precedente è stato possibile, ad esempio, far fronte a molte spese correnti e per il 2015 si potranno mettere in sicurezza alcuni edifici e beni già esistenti, come il Pavaglione, la Rocca (sul cui lato Ovest già sono stati fatti alcuni interventi di consolidamento delle mura e altri sono previsti sul lato Est) e alcuni edifici scolastici: non sarà possibile costruire nuovi edifici, ma sarà possibile fare alcuni importanti interventi di messa in sicurezza.

Per ridurre le spese delle utenze degli uffici pubblici, c'è la proposta di spegnere gli impianti durante i due giorni di chiusura settimanali del sabato e domenica. Sempre nell'ottica del risparmio energetico si potrebbero raggruppare gli uffici che fanno sportello ai cittadini al piano terra di Largo Relencini: mediante alcuni interventi strutturali sarebbe possibile concentrare in un unico luogo tutti gli uffici utili al cittadino, con apertura anche al sabato mattina, senza dover tenere aperta tutta la Rocca.

Anche sull'illuminazione pubblica si possono apportare modifiche nell'ottica del risparmio, valutando dove sia utile adottare la tecnologia al LED, su quali strade sia consigliabile tenere acceso o spento a turno: nel Comune di Lugo ci sono circa 8000 punti luce, risparmiare anche solo 10 Euro l'anno su ogni lampadina, sarebbe già una miglioria.

Un punto importante da segnalare è che, nonostante le minori risorse, non si è voluto apportare nessun taglio ai servizi sociali alle persone. Per questi servizi il Comune ha stanziato la stessa cifra dell'anno scorso all'interno dell'Unione dei Comuni, non ha ritoccato le rette delle case di riposo per gli anziani, né gli affitti dei negozi sotto il Pavaglione, né sono previsti aumenti delle tasse comunali sia per i privati che per le imprese.

Commentando le slides proiettate, l'Assessore Lolli spiega gli stanziamenti previsti per la manutenzione e messa in sicurezza di edifici (400.000 Euro), strade (300.000 Euro) e viabilità (100.000 Euro).

Per gli edifici scolastici sottolinea la necessità di alcuni interventi di ampliamento della Scuola Garibaldi, manutenzione della Scuola Gherardi, messa in sicurezza della Scuola Baracca e dell'Asilo nido di V.le Europa con attenzione anche all'efficientamento energetico sostituendo vecchie caldaie.

Per gli edifici di pregio storico, sono previsti lavori di consolidamento del lato Est della Rocca; il restauro e l'ampliamento della Scuola Musicale Malerbi nella prospettiva di potenziamento di Villa Malerbi come nuovo polo culturale giovanile; l'adeguamento sismico del Teatro Rossini nell'ottica della valorizzazione delle rassegne teatrali e del balletto, ma anche dell'utilizzo degli spazi per meeting, conferenze, cerimonie ed eventi di qualità. Un'altra proposta riguarda la possibilità di utilizzare il chiostro del Carmine per il cinema estivo, eventi culturali, concerti e rassegne, e di farvi anche un museo archeologico permanente; l'ampliamento degli orari di apertura e la valorizzazione degli spazi della Biblioteca Trisi. Destinati 35.000 Euro per opere propedeutiche alla realizzazione di un "Museo dell'artigianato", una sorta di "casa per le imprese" con spazi per incontri ed eventi a disposizione delle aziende.

Occorre in generale promuovere Lugo come città mercato e il Pavaglione come centro commerciale naturale, incentivare le politiche sui trasporti e sul turismo *slow food*, mantenere e migliorare la Fiera Biennale.

Per quanto concerne la manutenzione del verde urbano, sono stati stanziati in previsionale 100.000 Euro, con l'intenzione di ottimizzare l'efficienza della potatura per farla in modo coerente e la contrattazione dello sfalcio con gli appalti; molto aiuto in questo settore viene anche dai volontari.

Per il Cimitero, manutenzione e messa in sicurezza delle arcate monumentali che presentano crepe, sono stati previsti 70.000 Euro.

Per la segnaletica stradale, previsti 100.000 Euro: per la prima volta in due anni questo Bilancio prevede l'utilizzo di fondi per ripristinare o rinnovare la segnaletica orizzontale, le strisce pedonali, ecc...

In particolare L'Assessore sottolinea il progetto per il sottopasso ciclabile semicarrabile per Lugo Ovest, tagliato fuori dall'accesso alla Via Felisio con sofferenza delle attività commerciali ivi collocate.

Impianti sportivi: Euro 190.000 per il completamento del Pala Banca di Romagna (con 250 mq di palestra interna mai completata); Euro 150.000 per la ristrutturazione della palestra Scuola Baracca (usata 6 giorni su 7, da mattina a sera dai ragazzi delle scuole, dalle società sportive e polo importante per la ginnastica artistica); Euro 400.000 per manutenzione

della Piscina Comunale (già in passato si era messa mano al tetto e all'impianto di depurazione, ora bisogna sistemare l'impianto di areazione e gli infissi per maggiore efficienza energetica).

Tra le nuove realizzazioni c'è la creazione di una sede per il nuovo "sportello sociale" con una previsione di 1.250.000 Euro. Uno sportello unico per i servizi alla persona, per le tossicodipendenze, per sostenere le famiglie con figli disabili e/o anziani non autosufficienti, lavoratori colpiti dalla crisi, per intercettare coloro che non chiedono aiuto, per sostenere il volontariato e la cooperazione sociale, per investire sulla domiciliarietà di alcuni servizi. Proprio in tema di Welfare, altro servizio conferito all'Unione, l'obiettivo del futuro è quello di non togliere il servizio in caso di diminuzione dei fondi, ma di proporzarlo, chiedendo di più a chi ha di più, mediante l'istituzione dell'ISEE che permette di stabilire una correlazione tra rette/tariffe e reddito reale effettivamente percepito per coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

Per riorganizzazione e logistica URP e Sportello Demografico previsti 80.000 Euro.

Un altro punto su cui soffermarsi è la sicurezza: grazie a questa Amministrazione la Centrale Operativa dei Carabinieri resterà a Lugo, con mantenimento del controllo sul territorio, video sorveglianza dei luoghi pubblici e pattugliamento.

Il Presidente Taroni prende la parola per una nota conclusiva sulla proposta di Bilancio, osservando che il Comune avrebbe potuto offrire meno servizi tagliando le spese in proporzione alle minori entrate, invece ha scelto di mantenere inalterate le politiche di Welfare e dei servizi alla persona, valorizzando il volontariato ed operando con coraggio e coerenza nella direzione della massima tutela delle fasce più deboli ed indirizzando verso altri servizi ritenuti meno prioritari gli eventuali tagli resi purtroppo inevitabili da una politica centrale che continua a penalizzare gli Enti locali. Ha deciso altresì di investire nella riqualificazione e messa in sicurezza di edifici scolastici, storici e degli impianti sportivi. Concorde sulla considerazione del Pavaglione come centro commerciale naturale ed è bene evidenziare questo aspetto perché il Pavaglione è una risorsa da valorizzare. Condivide ed apprezza anche l'impegno per la Fiera Biennale. In generale questa proposta di Bilancio appare condivisibile e coraggiosa, frutto di un'Amministrazione che ha inteso rapportarsi ai cittadini prendendosi delle responsabilità e facendo delle scelte ben precise.

Si procede dunque all'approvazione della proposta di Bilancio specificando che possono votare solo i Consiglieri, con il seguente risultato:

- favorevoli 5; contrari 1 (Reggi Elisabetta); nessun astenuto.

La proposta di Bilancio viene dunque approvata a maggioranza.

2) **Il Presidente Taroni** introduce un altro tema, la richiesta della Consulta di Giovecca di pronunciarsi sull'apertura dello stabilimento chimico denominato Matrix, nel comune di Conselice e molto vicino a Giovecca. La Consulta di Giovecca si è già espressa in maniera negativa all'apertura dello stesso, a causa del forte impatto ambientale e sulle infrastrutture che avrebbe tale impianto ed invita, considerandone interessati i territori di pertinenza, le altre Consulte del lughese ad esprimere un parere nel merito.

I 6 membri presenti della Consulta di San Potito esprimono il loro unanime parere negativo all'apertura del Matrix condividendo appieno le forti preoccupazioni in termini di impatto ambientale e sulle strutture del territorio che coinvolgerebbero anche l'area di San Potito.

3) A questo punto **l'Assessore Lolli** prende la parola per rassicurare i cittadini circa la risoluzione di alcune criticità della frazione, viste le numerose richieste avanzate da molti cittadini nel corso dell'ultimo periodo.

La prima questione riguarda il parcheggio dell'area residenziale denominata "Genni" sulla Via S. Potito. Tale parcheggio non è stato ultimato e da tempo i cittadini hanno chiesto l'intervento dell'Amministrazione Comunale. L'Assessore spiega che la nuova Giunta ha preso in mano tutte le opere incompiute sul territorio dell'Unione per darvi una pronta soluzione. Per quanto concerne il parcheggio Genni, esiste una fidejussione che tutela il completamento dell'opera. La Giunta sta facendo un lungo percorso per recuperare i soldi della fidejussione e ultimerà poi il parcheggio aggiungendo l'eventuale differenza qualora la fidejussione non bastasse.

Altra questione è l'avallamento presente in Via Storta, dove l'acqua si ferma ristagnando per parecchi giorni in caso di pioggia. Questo punto critico verrà al più presto richiuso ad opera del Comune non appena l'impresa adibita al lavoro darà la propria disponibilità.

Renza Ravaglia segnala il problema di Via Argine Senio Sinistra, dove l'erba è diventata molto alta crescendo fino ad ostruire la carreggiata impedendo una buona visibilità ed ostruendo altresì il fosso che da almeno due mesi è pieno di acqua stagnante che non defluisce e sta marcendo con problemi di cattivo odore e pullulare di insetti.

L'Assessore Lolli garantisce che l'erba verrà sfalciata al più presto per motivi di sicurezza. Per il problema dei fossi che non scaricano bene, specialmente a seguito degli ultimi mesi di abbondanti e continue piogge, le segnalazioni sono state moltissime e l'Assessore ritiene sia necessario chiarire che la manutenzione dei fossi è a carico dei frontisti con alcuni brevi tratti di pertinenza Comunale. I preposti Uffici Comunali possono fornire a chi ne fa richiesta le esatte pertinenze e, una volta individuate, tocca ai soggetti interessati mettersi d'accordo per intervenire sul fosso. Inoltre, il Consorzio di Bonifica è l'ente adibito a fornire le esatte pendenze e a dare il necessario supporto tecnico, perché scavare un fosso senza rispettare le corrette pendenze può addirittura essere controproducente.

Il Presidente Taroni informa inoltre l'Assemblea riguardo la gestione di 2 criticita' segnalate negli incontri precedenti:le fognature ed i cassonetti di Hera.Nel primo caso ribadisce l'opera di costante monitoraggio e di coinvolgimento degli organi comunali preposti e la scelta di procedere per settori coinvolgendo prioritariamente le zone con i tombini in condizioni peggiori.Un metodo ed una scelta che hanno fatto riscontrare frutti convincenti in Via Storta dove e' stato effettuato un importante intervento e che ha permesso di porre all'attenzione e di monitorare con efficacia l'operato del gestore anche su altre zone.Attualmente ci si e' concentrati sui tombini lungo la Via San Potito.

Nel caso dei cassonetti di Hera si riconferma la necessita di aumentare la capacita' soprattutto in merito alla raccolta del verde.Riguardo invece l'eventuale smantellamento dell'area ecologica nel parcheggio di fronte al Forno permangono forti le preoccupazioni circa eventuali e conseguenti posizionamenti di cassonetti dell'indifferenziata lungo la Via San Potito;per questo motivo la Consulta sceglie di mantenere inalterato il sito in cui e' attualmente predisposta l'area ecologica.

Il **Presidente Taroni** ringrazia l'**Assessore** per le utili e precise informazioni fornite e informa i presenti che anche in merito al problema di alcuni punti del fiume Senio dove i cittadini temevano possibili infiltrazioni d'acqua, l'Ingegnere Caterina Mancusi, Responsabile dell'Autorità di Bacino di Lugo,a seguito di un accurata verifica in loco,nell' incontro tenutosi lo scorso 26 Marzo presso la sala Estense del Comune, ha ampiamente rassicurato gli abitanti della frazione circa la sicurezza degli argini nella zona di S. Potito, informando che il loro personale qualificato procede al costante monitoraggio del Senio.Le stesse rassicurazioni erano state precedentemente fornite alla Consulta.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato l'**Assessore Lolli** per la preziosa partecipazione e i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 23:30 dichiara chiusa l'Assemblea.